



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



ISTITUTO COMPRENSIVO "PUBLIO VIBIO MARIANO"

Via Vibio Mariano, 105 - 00189 ROMA tel. 06/33264721 - fax 06/33260156 - C.F. 97197440585

e-mail rmic86700a@istruzione.it

XXVIII DISTRETTO SCOLASTICO

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Prot. N. 1538/IV.8

Roma, 05/03/2024

Ai Genitori
A tutto il Personale Docente e Ata
Alla DSGA
Al Sito

CIRCOLARE N. 82

Oggetto: Procedura per la somministrazione di farmaci a scuola

La presente circolare intende disciplinare le azioni da intraprendere nel caso in cui le alunne e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Publio Vibio Mariano" debbano assumere dei farmaci in orario scolastico.

La presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico esige interventi, procedure e formazione finalizzati a tutelarne il diritto allo studio, alla salute ed al benessere psico-fisico all'interno della struttura scolastica.

Linee guida ministeriali per la somministrazione di farmaci a scuola

Le Linee guida del Ministro dell'istruzione dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Salute, emanate in data 25/11/2005 rappresentano ancora oggi il punto di riferimento per tutto il personale della scuola in materia di somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico.

Soggetti legittimati ad effettuare la somministrazione del farmaco a scuola

- la famiglia dell'alunno o chi esercita la potestà genitoriale; l'alunno stesso, se maggiorenne, o autorizzato dai genitori, se minore;
- tutti i soggetti che agiscono su delega formale dei genitori, quali familiari, congiunti o persone esterne indicate dalla famiglia che abbiano per iscritto espresso la propria disponibilità e che siano stati adeguatamente formati, oltre che informati sul singolo caso specifico;
- personale docente e non docente delle istituzioni scolastiche e formative, adeguatamente formato, che abbia per iscritto espresso la propria disponibilità, e che sia stato adeguatamente informato sul singolo caso specifico;
- gli operatori dei servizi sanitari territorialmente competenti e/o il personale dei servizi socio/assistenziali assegnati in riferimento al percorso d'integrazione scolastica e formativa dell'alunno.

Somministrazione di farmaci salvavita e/o farmaci per patologie croniche.

L'iter che permette la somministrazione del farmaco prende avvio dalla richiesta formale scritta avanzata dai genitori dell'alunno in questione e corredata da apposita certificazione e autorizzazione medica. Quest'ultima deve attestare lo stato di malattia dell'allievo con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere.

Il dirigente scolastico, ricevuta la richiesta da parte dei genitori, si attiva affinché la stessa venga soddisfatta per cui:

- individua il luogo idoneo per la conservazione e somministrazione dei farmaci;
- autorizza, qualora richiesto, i genitori dell'alunno ad accedere ai locali scolastici durante le ore di lezione per la somministrazione dei farmaci;
- verifica la disponibilità del personale docente e ATA a somministrare i farmaci all'alunno, qualora non siano i genitori stessi a farlo.

Si precisa che il personale docente e ATA, che abbia manifestato la propria disponibilità, viene individuato tra coloro i quali abbiano seguito corsi di Primo Soccorso ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 o apposite attività di formazione promosse dagli Uffici Scolastici regionali, anche in collaborazione con le Aziende sanitarie e gli Assessorati per la Salute e per i Servizi Sociali e le Associazioni.

Occorre comunque ribadire che la somministrazione del farmaco non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte del soggetto somministrante.

Qualora non vi sia alcuna disponibilità da parte del personale alla somministrazione, la scuola può stipulare accordi e convenzioni con altri soggetti istituzionali del territorio o, se anche tale soluzione non risulta possibile, con i competenti assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada etc).

Se nessuna delle soluzioni sopra indicate fosse possibile, sarà data comunicazione alla famiglia e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

Nei casi in cui si riscontri l'inadeguatezza dei provvedimenti programmabili secondo le citate linee guida ai casi concreti presentati ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza, si ricorra al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso.

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci (salvavita e/o indispensabili) durante l'orario scolastico, i genitori dell'alunno/a provvederanno a far pervenire al Dirigente scolastico formale richiesta sottoscritta da entrambi i genitori corredata da specifica autorizzazione medica.

Nel rilasciare le autorizzazioni alla somministrazione del farmaco a scuola, i **Medici dovranno dichiarare:**

- stato di malattia dell'alunno
- puntuale e specifica prescrizione dei farmaci da assumere, avendo cura di specificare se trattasi di farmaco salvavita o indispensabile;
- l'assoluta necessità della somministrazione indispensabile in orario scolastico
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;

Inoltre dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile il nome commerciale del farmaco, la descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco, la dose da somministrare, la modalità di somministrazione del farmaco, i possibili effetti collaterali ed gli interventi necessari per affrontarli e la modalità di conservazione del farmaco, durata della terapia e ogni altro elemento che ritenga utile per garantire l'assoluta sicurezza dell'alunno/a.

La persona incaricata della somministrazione del farmaco deve attenersi strettamente alle indicazioni del medico per quanto riguarda gli eventi in cui occorra somministrare il farmaco, i tempi di somministrazione, la posologia, la modalità di somministrazione e conservazione del farmaco stesso.

Accettata la documentazione, precedentemente elencata, il Dirigente scolastico predispone l'autorizzazione con il relativo piano di intervento per la somministrazione del farmaco, accertata la disponibilità del personale scolastico specificando se trattasi di farmaco salvavita o se trattasi di farmaco indispensabile.

Ricevuta l'autorizzazione ed il relativo piano, il personale scolastico disponibile alla somministrazione procederà a stilare un verbale al momento della consegna farmaco da parte del genitore alla scuola.

Per casi specifici riguardanti alunni minori, d'intesa con l'ASL e la famiglia, è possibile prevedere anche l'auto-somministrazione. Per poter soddisfare questa esigenza l'autorizzazione medica dovrà riportare, oltre a tutti i punti per la somministrazione dei farmaci a scuola anche la dicitura che: "il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal personale della scuola". La stessa dicitura dovrà essere indicata anche nella richiesta che i genitori presenteranno al Dirigente Scolastico.

Resta invariata la procedura: il Dirigente scolastico predispone l'autorizzazione con il relativo piano di intervento e il personale scolastico disponibile alla somministrazione provvede a stilare il verbale di consegna farmaco da parte dei genitori alla scuola, anche in questi documenti andrà specificato che: "il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica sorvegliato dal personale della scuola".

La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico o, in caso di mutamento delle condizioni di salute, tempestivamente e senza indugio.

Piano di azione per farmaco salvavita

Il genitore consegnerà al personale della scuola una confezione nuova ed integra del medicinale da somministrare nei casi come da certificazione medica già consegnata in segreteria. Il genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qualvolta il medicinale sarà terminato.

Il medicinale sarà conservato in un luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione.

Nel caso dovesse presentarsi l'evento indicato in certificazione medica il personale della scuola interverrà attuando il seguente piano di azione e **comportamenti del personale in situazioni di emergenza:**

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione.

È estremamente utile potersi avvalere di due persone:

- una persona per i contatti telefonici:
 - chiama i genitori,
 - informa il 118 e prende nota delle eventuali indicazioni ricevute.
- una persona per la somministrazione:

- accudisce lo studente,
- somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia con l'apposito protocollo sanitario.

1) Orario in cui l'insegnante di classe si trova da solo a gestire la classe e un solo collaboratore scolastico in turno:

- a) l'insegnante di classe soccorre lo studente e chiama il collaboratore scolastico;
- b) il collaboratore scolastico accorre, portando il medicinale all'insegnante, riunisce e porta gli studenti in un'altra classe, dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza;
- c) l'insegnante sta soccorrendo l'alunno e somministra il farmaco;
- d) il collaboratore scolastico chiama il 118 e i genitori.

2) Orario in cui l'insegnante di classe si trova da solo a gestire la classe e due collaboratori scolastici in turno:

- a) l'insegnante di classe chiama il collaboratore scolastico e soccorre lo studente;
- b) il collaboratore scolastico accorre, consegna il medicinale all'insegnante, porta gli altri alunni in un'altra classe dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza;
- c) l'insegnante sta soccorrendo l'alunno e somministra il farmaco;
- d) il secondo collaboratore scolastico chiama il 118 e i genitori.

Oltre alla normale organizzazione sono da prevedere le situazioni in cui sono presenti insegnanti supplenti o supplenti del personale Ata che, al momento dell'entrata in servizio, dovranno essere informati del presente piano di intervento.

Autosomministrazione

Per casi specifici riguardanti alunni minori, d'intesa con l'ASL e la famiglia, è possibile prevedere l'auto-somministrazione. Per poter soddisfare questa esigenza l'autorizzazione medica dovrà riportare, oltre a tutti i punti per la somministrazione dei farmaci a scuola, anche la dicitura che:

“il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal personale della scuola”. La stessa dicitura dovrà essere indicata anche nella richiesta che i genitori presenteranno al Dirigente Scolastico. Resta invariata la procedura:

il Dirigente scolastico predisponde l'autorizzazione con il relativo piano di intervento e gli insegnanti provvedono a stilare il verbale di consegna farmaco da parte dei genitori alla scuola, anche in questi documenti andrà specificato che: “il minore può autosomministrarsi la terapia farmacologica sorvegliato dal personale della scuola”.

Per completezza giova ricordare che, al di fuori dei casi sovraesposti, è vietata ogni forma di autorizzazione alla somministrazione e/o auto-somministrazione o all'uso di farmaci di qualunque natura (a titolo esemplificativo aspirine, novalgina, tachipirina, antistaminici etc).

In caso di inosservanza del predetto divieto, il personale scolastico è passibile, ai sensi del D.Lgs 75/2017, di procedimenti disciplinari o ben più gravi responsabilità aquiliane (ex art 2043 codice civile).

Si allegano le Linee Guida MPI del 2005 per la somministrazione di farmaci agli studenti e il protocollo di intesa Regione Lazio – USR per il Lazio del 2018.

La modulistica può essere richiesta in segreteria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Federico Spanò